



PGT

Comune di Canegrate

Provincia di Milano

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Documento di Piano

art. 8 L.R. 12/05

***ASSETTO TIPOLOGICO DEL TESSUTO URBANO:
BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALE
ED EDIFICI CON CARATTERISTICHE FISICHE E
MORFOLOGICHE CHE CONNOTANO
L'ESISTENTE***

Il Sindaco:

Il Segretario comunale:

Progettisti *arch. Claudio Scillieri*

arch. Paolo Favole

con *arch. Stefano Fregonese*

Allegato alla delibera

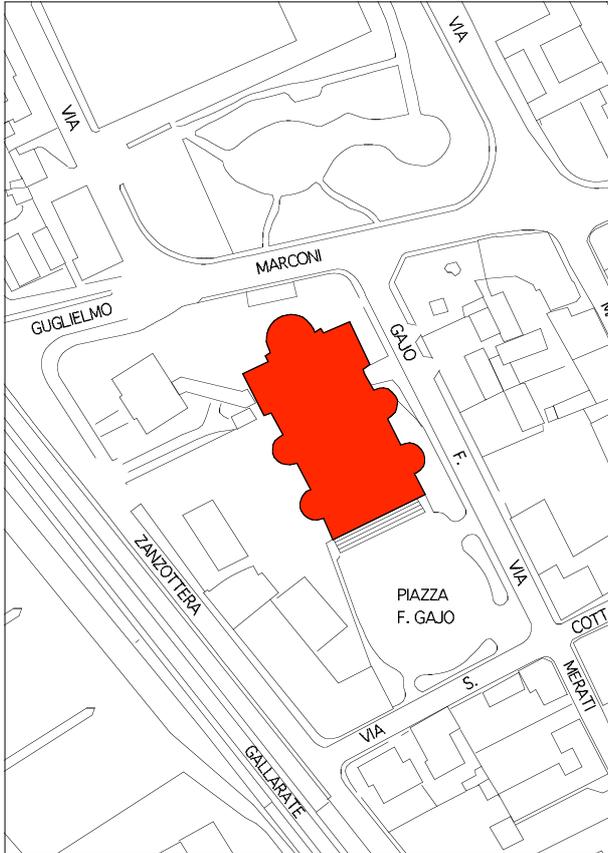
n.° del

Il Segretario comunale:

elaborato

DP 4

settembre 2011

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA ASSUNTA**

Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

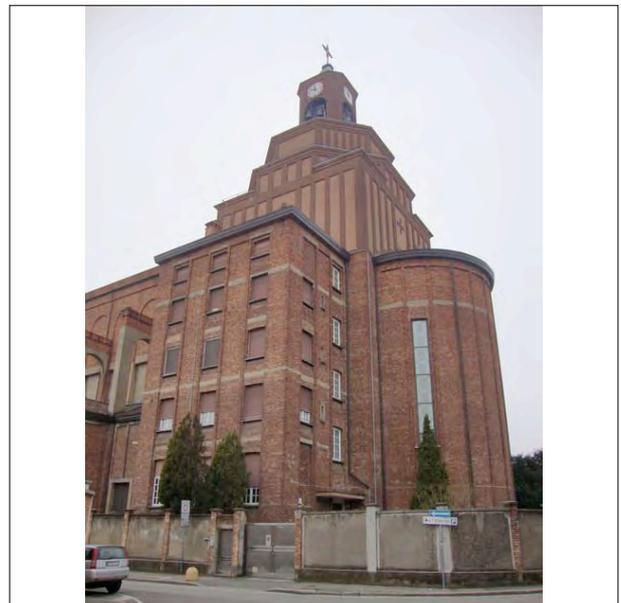
località: Canegrate
 indirizzo: Via F. Gajo
 tipologia del bene: Edificio religioso

Descrizione e note storiche

La costruzione dell'edificio ebbe inizio nel 1936, su progetto dell'ingegnere milanese Arturo Maggi consacrata nel 1938. Nel 1973 fu costruito il tiburio dotato del concerto di campane originariamente posto sul campanile della vecchia parrocchiale di piazza Matteotti.

La costruzione, di mole imponente (m 60 x m 26), è realizzata con mattoni a vista, con lesene ed archi in rilievo e copertura a due falde.

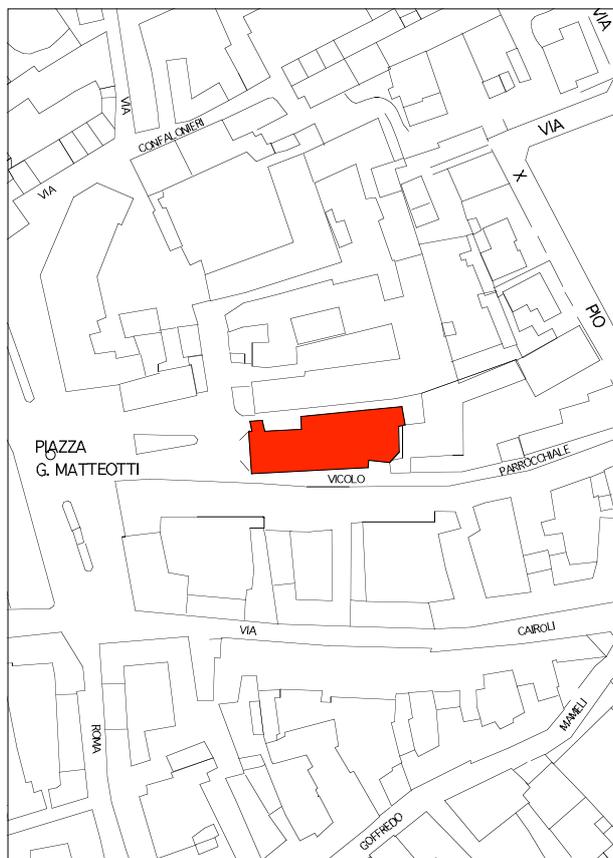
Nell'interno l'edificio risulta costituito da una navata centrale, con soffitto a volta; ai lati di questa, separati da 3 colonne in muratura intonacata e con altezza pari a circa la metà del corpo principale, vi sono due corpi laterali sui quali si aprono quattro cappelle (due per ciascun lato) una delle quali utilizzata quale battistero. L'altare, sopraelevato rispetto alla quota del pavimento del corpo principale dell'edificio, è circoscritto da balaustra in marmo.



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA



Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
 indirizzo: P.zza Matteotti
 tipologia del bene: Edificio religioso

Descrizione e note storiche

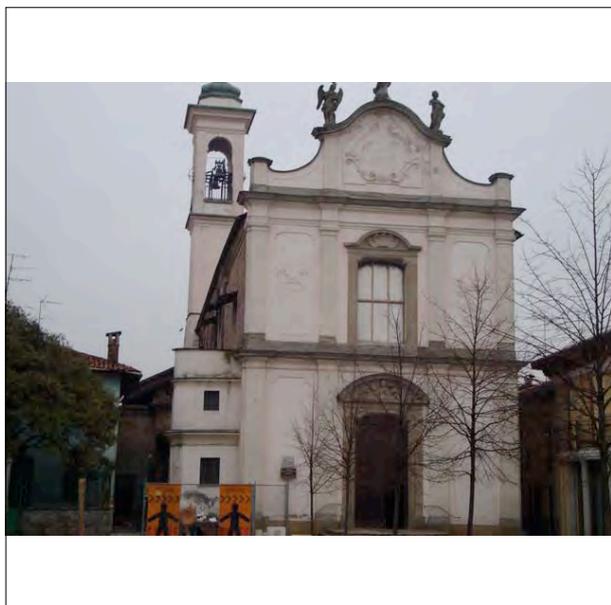
La chiesa Santa Maria Assunta, vecchia parrocchiale, fu fatta costruire nel 1570. In quegli anni la chiesa non aveva la forma e l'aspetto attuali: mancavano l'abside, il vestibolo e alcuni ampliamenti per adeguarla ai successivi aumenti della popolazione canegratese.

Nel 1751 fu costruito l'abside, dove trovava posto un nuovo ed elegante altare di marmo. La torre campanaria possedeva tre campane e un orologio. Per accedere all'interno della chiesa vi erano tre porte, una finestra si apriva sulla facciata, quattro erano poste nei muri laterali, altre tre si trovavano nell'abside.

Nel 1840 la chiesa venne prolungata verso la piazza che la portò ad assumere l'aspetto odierno.

Nel 1908 venne consacrata, quasi 400 anni dopo la sua costruzione. Pochi anni più tardi il continuo crescere della popolazione canegratese rese necessaria la costruzione della molto più capiente chiesa parrocchiale di piazza Gajo.

Da tempo nella vecchia parrocchiale non si celebra più la messa, il campanile nel 1973 è stato privato delle campane trasferite nella nuova parrocchiale.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

CHIESA SANTA COLOMBA



Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

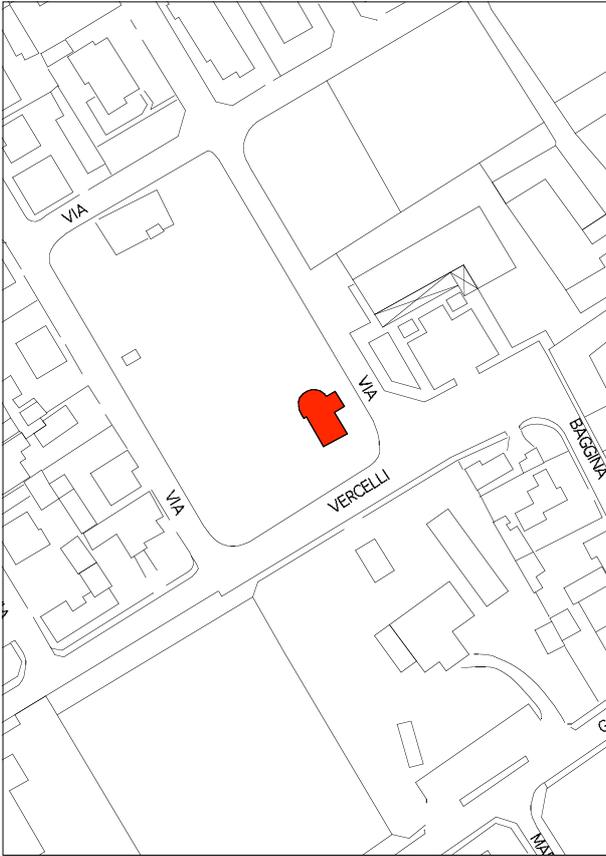
località: Canegrate
 indirizzo: Via da Giussano
 tipologia del bene: Edificio religioso

Descrizione e note storiche

È probabile che l'edificio sacro fosse parte di un convento di una piccola comunità dell'Ordine degli Umiliati. Le prime maggiori e più dettagliate notizie sull'edificio si trovano nei verbali della Visita Pastorale del Card. Carlo Borromeo del 1566. L'edificio sacro nella consistenza e linea architettonica in cui ora si presenta, si è venuta a configurare attraverso interventi fatti sia a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, sia in epoche successive, interventi che hanno comportato un probabile allungamento della navata, la costruzione della sagrestia sul lato di tramontana del presbiterio l'assetto definitivo del campanile e della facciata. L'altare è in muratura con parziale rivestimento ligneo e, nel sovrastante tempietto è collocata una statua della Madonna del Carmine protetta da vetro. Il campanile del XVIII secolo è a pianta quadrata con cella campanaria coperta da tetto in coppi. La facciata, rivolta a levante, è in stile neoclassico, povero ma molto dignitoso; doppie lesene laterali campiscono la parte centrale con il portone di ingresso con sovrastante sfondato rettangolare con raffigurata, a fresco, la Santa Colomba.



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**CHIESA SAN PIETRO**

Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
 indirizzo: Via Vercelli
 tipologia del bene: Edificio religioso

Descrizione e note storiche

Sicuramente di antica fattura, la chiesa si era andata progressivamente deteriorando a tal punto che nel 1566 durante la visita pastorale si consigliò di chiuderla e addirittura demolirla per usarne il materiale di costruzione per erigere la parrocchiale. Di fatto non venne demolita ma nelle successive visite del 1581 e del 1618 risultava che l'accesso era insicuro dato che le condizioni dell'edificio non potevano più garantire per l'incolumità dei fedeli. Fu ordinato di nuovo la demolizione, stabilendo di erigere al suo posto una croce di ferro. Venne così costruita una cappelletta in luogo della croce proposta dal vescovo, di cui si hanno delle tracce nelle mappe militari dell'inizio secolo, che in seguito diroccò nel 1939.



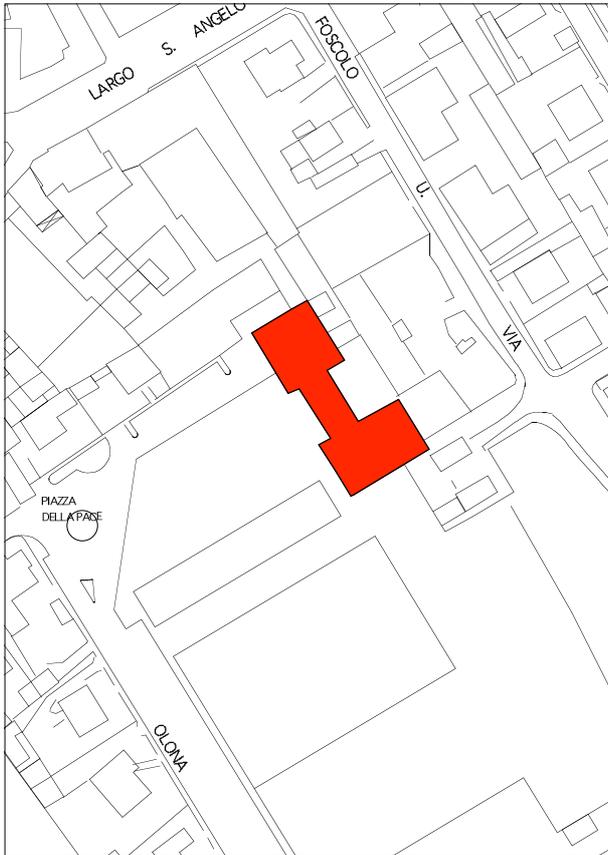
Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

PALAZZO CASTELLI, VISCONTI, PIANTANIDA



Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

località: Canegrate
 indirizzo: piazza della pace
 tipologia del bene: residenza, terziario-servizi

Descrizione e note storiche

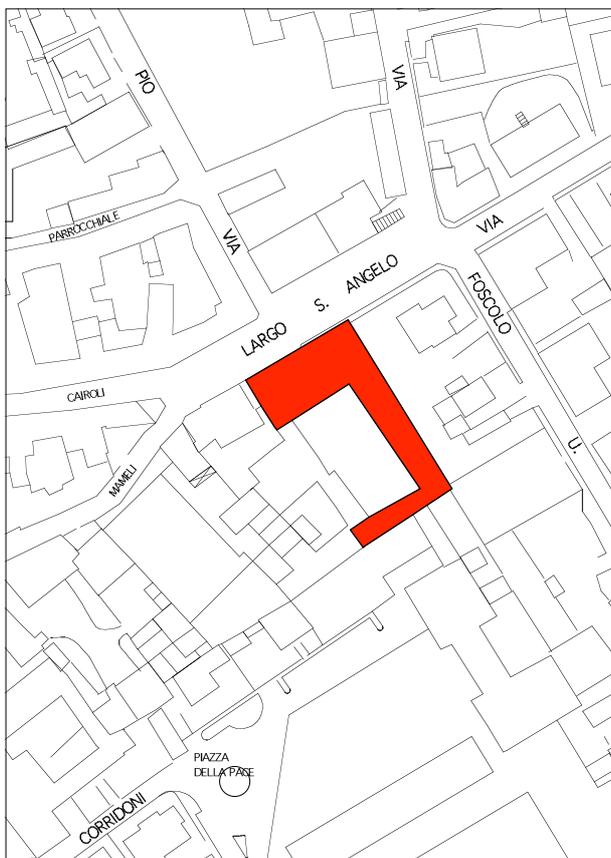
Imponente edificio di foggia barocca e dimensioni monumentali risalente al XVIII secolo. Isolato rispetto al centro abitato, ne fu realizzato solo parte. Il corpo principale è collegato all'ala laterale, di medesima altezza, da un altro corpo arretrato verso il fronte sud-ovest mentre sul fronte principale è reso più aereo da un alto porticato su colonne binate sul quale è stata impostata una terrazza con balaustra.

Il palazzo fino all'inizio del XX secolo conservava ricchi elementi decorativi ed eleganti interni, con affreschi di ispirazione tiepolesca di carattere allegorico.

Il complesso ha subito numerose trasformazioni dovute ai diversi cambiamenti di destinazione d'uso da filanda, magazzino per i bozzoli, ad abitazione con conseguente frazionamento dell'intero edificio in piccoli appartamenti popolari. Nello stesso tempo viene lottizzato anche il parco e il giardino antistante, lotti sui quali vennero costruiti piccoli e numerosi edifici. L'Amministrazione Comunale, in previsione di un restauro, sta procedendo nell'acquisto dei diversi appartamenti.



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**VILLA GALLARATI SCOTTI**

Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
indirizzo: via Enrico Toti
tipologia del bene: residenza, terziario-servizi

Descrizione e note storiche

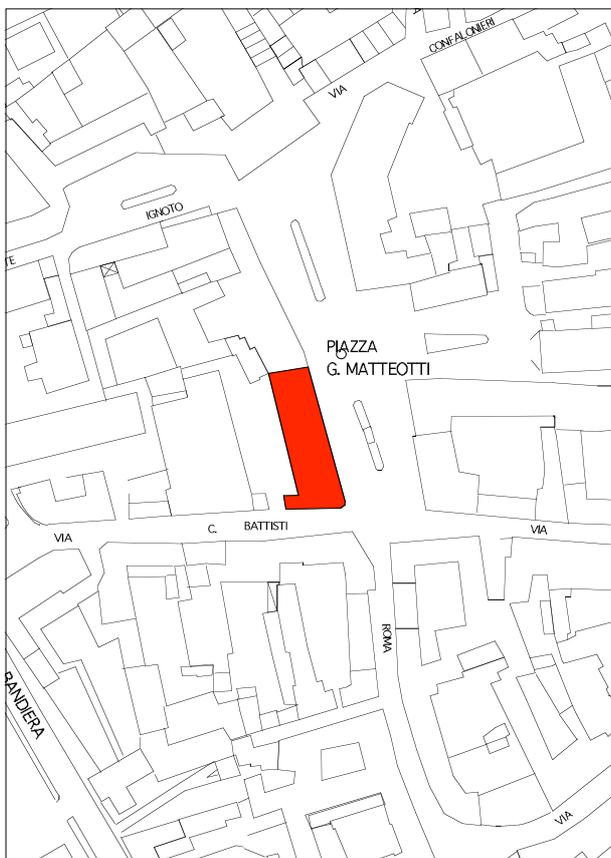
Costruita alla fine del XVII secolo la villa presenta un impianto a blocco lineare con ali minori che delimitano le corti rustiche alle quali si accede attraverso l'androne passante nel corpo nobile. Attualmente è adibita a residenza; deposito; usi rurali.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**CASA "CURTI DI CAMPANA"**

Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
 indirizzo: piazza G. Matteotti
 tipologia del bene: residenza, terziario-servizi

Descrizione e note storiche

Edificio di tipo "dimora urbana" con affaccio sulla piazza centrale del comune presenta caratteri stilemici tipici dei centri storici. Edificio di forma rettangolare con copertura a due falde, si sviluppa su tre piani: al piano terra sono insediate piccole attività commerciali, i piani superiori sono adibiti a residenza.

Sul lato occidentale sono presenti archi, volte, pilastri in mattoni e ringhiere. Sul fronte orientale, che dà sulla piazza, sono ben evidenti le cornici alle aperture e i rivestimenti / zoccolatura.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

CASA DI VIA MANZONI, LARGO ITALIA



Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
 indirizzo: via Manzoni
 tipologia del bene: residenza, terziario-servizi

Descrizione e note storiche

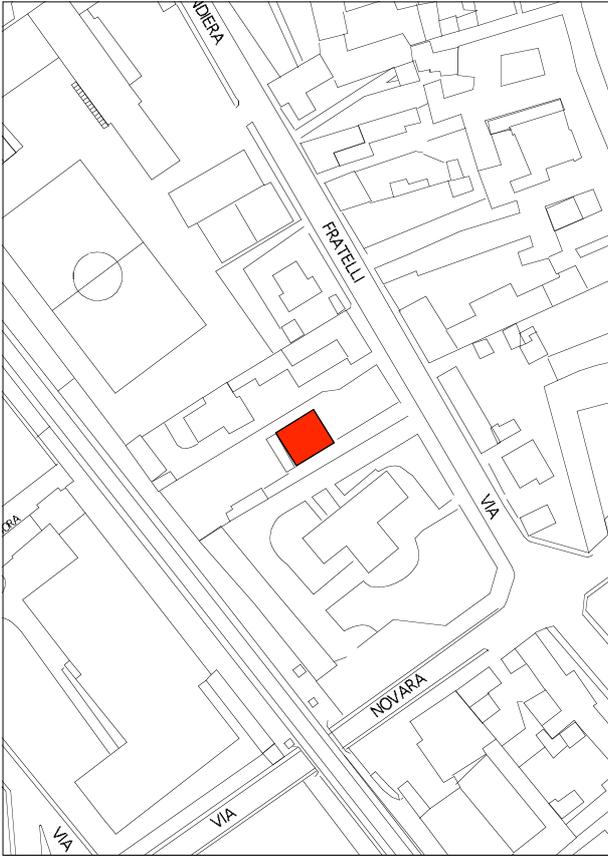
Edificio di tipo "cascina" con affaccio su via Manzoni presenta caratteri stilemici tipici dei centri storici. Edificio di forma rettangolare con copertura a quattro falde, si sviluppa su due piani: al piano terra è insediata un'attività commerciale, il piano superiore è adibito a residenza. Sono ben evidenti i balconi in pietra con ringhiera, le cornici alle aperture e i rivestimenti / zoccolatura.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**CASA RAIMONDI**

Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
indirizzo: via f.lli Bandiera
tipologia del bene: residenza

Descrizione e note storiche

Edificio di tipo "cascina" con affaccio su via Manzoni presenta caratteri stilemici tipici dei centri storici. Edificio di forma rettangolare con copertura a quattro falde, si sviluppa su due piani: al piano terra è insediata un'attività commerciale, il piano superiore è adibito a residenza. Sono ben evidenti i balconi in pietra con ringhiera, le cornici alle aperture e i rivestimenti / zoccolatura.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

CASA GAJO



Inquadramento, scala 1:2.000

località: Canegrate
 indirizzo: largo italia, via Bandiera
 tipologia del bene: residenza

Descrizione e note storiche

Edificio di tipo "cascina" con affaccio su largo Italia e via f.lli Bandiera presenta caratteri stilemici tipici dei centri storici. Edificio a forma di "L" con copertura a più falde, si sviluppa su due piani entrambi adibiti a residenza.

Sono ben evidenti il balcone in pietra con ringhiera, le cornici alle aperture e i rivestimenti / zoccolatura.



Documentazione fotografica



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**CASA GEROLA, VILLA PARRAVICINI**

Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

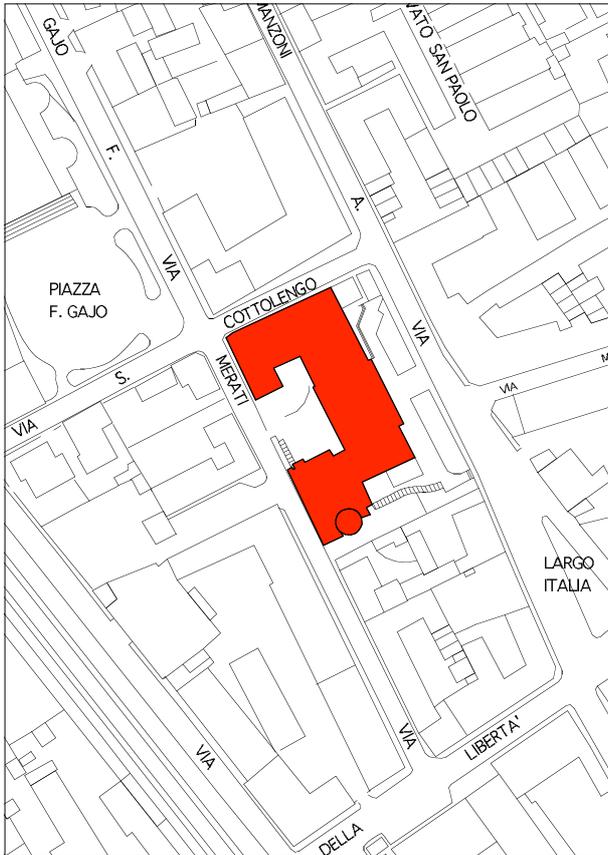
località: Canegrate
indirizzo: via Manzoni
tipologia del bene: residenza

Descrizione e note storiche

Edificio di tipo "villa" con affaccio su via Manzoni presenta caratteri stilemici tipici dei primi anni del '900. L'edificio, adibito a residenza, presenta la parte centrale che si sviluppa su tre piani con copertura a quattro falde; le due parti ai lati si sviluppano su due piani ed hanno copertura a tre falde. Sono ben evidenti il balcone in pietra con ringhiera, le cornici alle aperture, le modanature di sottogronda, il portone in legno con arco e i rivestimenti / zoccolatura.



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI**MUNICIPIO (EX SCUOLA) E TORRE DELL'ACQUEDOTTO**

Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

località: Canegrate
 indirizzo: via Manzoni
 tipologia del bene: servizi

Descrizione e note storiche

Il municipio è composto da vari edifici collegati fra loro con caratteristiche ben distinte sia per epoca di costruzione che per qualità architettonica. La parte centrale, con fronte su via Manzoni, ha forma rettangolare e si sviluppa su due piani. Le quattro falde si estendono sull'edificio che presenta cornici alle aperture, una modanatura tra il primo e il secondo piano, oltre che a rivestimenti / zoccolture. La parte subito a nord di questo è sicuramente quella più moderna sia per epoca di costruzione che per qualità architettonica e si discosta per le caratteristiche dal precedente. A ovest di questa un'altra parte di edificio di forma rettangolare con tetto a quattro falde distinto dalla presenza di cornici alle aperture, un balcone in pietra e rivesti / zoccolature. A sud ovest del lotto, distaccata dai precedenti, vi è la torre dell'acqua che sovrasta con la sua altezza i lotti contermini.



Documentazione fotografica

BENI DI INTERESSE STORICO MONUMENTALI

CIMITERO



Inquadramento, scala 1:2.000



Documentazione fotografica

località: Canegrate
 indirizzo: via d. chiesa
 tipologia del bene: Edifici religiosi

Descrizione e note storiche

Dal secolo XIX cessa l'uso di seppellire nelle chiese, le città individuano il cimitero come uno dei luoghi centrali della topografia urbana.

Il cimitero è un luogo appartato, circoscritto e protetto, rinchiuso da un muro e dedicato al silenzio, una sorta di cornice che fissa i limiti e isola l'intimistico rapporto privato con il silenzio e la memoria dei propri cari da ciò che accade intorno.

Con i suoi diversi edifici, come lapidi e cappellette di famiglia, il cimitero è suddiviso in isolati, ordinatamente separati da vialetti sui quali si affacciano mausolei e tombe.



Documentazione fotografica

Introduzione

Indipendentemente dal contesto in cui sono inseriti e dalla loro importanza storico-monumentale, gli edifici descritti in questo fascicolo rappresentano elementi che per le loro caratteristiche fisiche e morfologiche connotano il paesaggio esistente.

Si tratta essenzialmente di una analisi tipologica degli edifici riscontrabili nel territorio e riconducibili ai seguenti tipi:

1. cascina
2. rustico
3. dimora urbana
4. tipo in linea
5. villino

Il territorio comunale viene indagato per località o per parti di località e vengono individuate le presenze delle varie tipologie attraverso la loro localizzazione. Successivamente per ogni tipologia viene fornita una descrizione, evidenziato il carattere paesistico e le valutazioni percettive.

Segue poi una documentazione fotografica illustrante i vari esempi della tipologia riscontrati nel territorio e di ogni immagine viene indicata la località.

TIPOLOGIE EDILIZIE CHE CONNOTANO L'ESISTENTE**TIPO "CASCINA"****DESCRIZIONE*****Definizione***

Il tipo "cascina varesotta-altomilanese" corrisponde ad un edificio in linea a corpo semplice, costituito da più cellule basi, a due piani, in casi rarissimi a tre piani, con destinazione perlopiù residenziale ma utilizzato, in parte, anche per funzioni rurali quali stalle, fienili e depositi. La cellula base, a pianta tendente al quadrato, con lato di circa m. 4 al netto delle murature, con una altezza di circa m. 3.00.

Questa cellula presenta due aperture, porta e finestra sul lato rivolto a sud e una finestra sul lato nord allineata, planimetricamente, ad una delle aperture a sud. L'aggregazione delle cellule avviene per aggiunte e sovrapposizione ed il collegamento tra le cellule è costituito da due vani porta realizzati nelle murature comuni alle cellule. Normalmente uno dei due vani porta viene chiuso da una parete sottile di tamponamento, complanare ad una delle facce delle murature, realizzando così una sorta di armadio a muro. Sempre nelle pareti comuni, al piano terra, è spesso presente un vano camino.

Al piano superiore i collegamenti tra una cellula e l'altra sono assicurati da un ballatoio con ringhiera mentre il collegamento verticale tra i due livelli è costituito da una scala a due rampe parallele con pianerottolo. Il posizionamento della scala è sulla facciata sud, normalmente al capo ovest dell'edificio, con le rampe parallele al lato più lungo dell'edificio. Quando la proprietà dell'edificio si sdoppia o comunque si divide, spesso si assiste alla nascita di nuove rampe che, interrompendo la continuità del ballatoio, permettono il raggiungimento del piano superiore, porzione di proprietà per porzione di proprietà.

È presente un sottotetto, non raggiungibile dal sistema scale fisse, illuminato e aerato da aperture sul lato sud a tutt'altezza tra l'estradosso dell'ultimo solaio e l'intradosso del tetto.

Tutte le aperture, anche queste ultime del sottotetto, sono allineate tra loro verticalmente e si susseguono orizzontalmente con ritmi costanti; non hanno cornici mentre di sovente sono dotate di semplici davanzali.

I lati terminali dell'edificio sono ciechi, talvolta presentano nel piano sottotetto solo una muratura trapezoidale di sostegno del colmo centrale.

La copertura è a due falde e la gronda è costituita dal prolungamento della struttura lignea del tetto.

Sono normalmente ordinate secondo la struttura viaria, presentando il lato cortile sempre verso sud o, laddove questo non è possibile, verso sud-ovest. Spesso parallele alla strada, più raramente ortogonali alla strada, quando il lato nord coincide con il fronte strada, il rapporto dell'edificio con la strada è diretto, non mutuato da nulla; nel caso di lato sud verso strada, l'edificio è posto ad una adeguata distanza in modo da ricavare tra la strada e l'edificio stesso lo spazio per il cortile.

Carattere paesistico

Queste forme edilizie sono caratterizzate da una continuità dell'immagine architettonica, costante e fortemente ripetitiva nelle forme e nelle dimensioni, salvo la lunghezza dell'edificio dovuta al numero delle cellule base aggregate.

Il loro rapporto con l'orientamento solare, con il sistema della viabilità e con gli spazi cortile antistanti, costituiscono elementi costanti nel paesaggio, spesso in aggregazione con gli edifici a tipologia "rustico".

Valutazioni percettive

Nella loro percezione lontana prevale la linearità e semplicità dei volumi e delle forme mentre ad una visione più ravvicinata prevalgono la ripetitività degli elementi edilizi e degli elementi di completamento quali serramenti, parapetti, pozzi e piccoli accessori.

CARATTERI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Documentazione fotografica









➤ *Via Alighieri*

➤ *Via Alighieri*

➤ *Via Alighieri*



➤ *Via Alighieri*

➤ *Via Confalonieri*

➤ *Via Milite Ignoto*



➤ *Via Milite Ignoto*

➤ *Via Manzoni*

➤ *Via Manzoni*



➤ *Via Magenta*

TIPOLOGIE EDILIZIE CHE CONNOTANO L'ESISTENTE

TIPO "RUSTICO"

DESCRIZIONE***Definizione***

Dal tipo "cascina varesotta-altomilanese" deriva, in forme ed elementi significativamente semplificati, il tipo "rustico". Anch'esso corrisponde ad un edificio in linea a corpo semplice, costituito da più cellule basi, a due piani, in casi rarissimi ad un piano solo, con destinazione perlopiù rurale, stalla o magazzino al piano terra e fienile al piano superiore. La cellula base, a pianta tendente al quadrato, anch'essa con lato di circa m. 4 al netto delle murature, con una altezza di circa m. 3.00.

La cellula del piano terra presenta due aperture, porta e finestra sul lato rivolto al cortile e raramente una finestra sull'altro lato in posizione centrale mentre il piano superiore è costituito semplicemente dai pilastri della struttura e da un muro di tamponamento sul lato non rivolto al cortile. Nella parte terminale del suddetto muro, al piano superiore, è presente talvolta un graticciato, costituito da elementi in laterizio.

L'aggregazione delle cellule avviene per aggiunte e sovrapposizione.

Non vi è collegamento verticale costituito da una scala fissa.

Il piano superiore non ha elementi di tamponamento orizzontali e termina quindi con l'intradosso della copertura.

I lati terminali dell'edificio sono ciechi (o totalmente mancanti), spesso realizzati mediante graticciato sempre in laterizio e talvolta presentano, nelle immediate vicinanze della struttura di copertura solo una muratura trapezoidale di sostegno del colmo centrale.

La copertura è a due falde e la gronda è costituita dal prolungamento della struttura lignea del tetto.

Sono normalmente ordinati secondo la struttura viaria, presentando il lato aperto sempre verso il cortile. Spesso paralleli alla strada, più raramente ortogonali alla strada, quando il lato chiuso coincide con il fronte strada, il rapporto dell'edificio con la strada è diretto, non mutuato da nulla.

Carattere paesistico

Queste forme edilizie sono caratterizzate da una continuità dell'immagine architettonica, costante e fortemente ripetitiva nelle forme e nelle dimensioni, salvo la lunghezza dell'edificio, dovuta al numero delle cellule base aggregate.

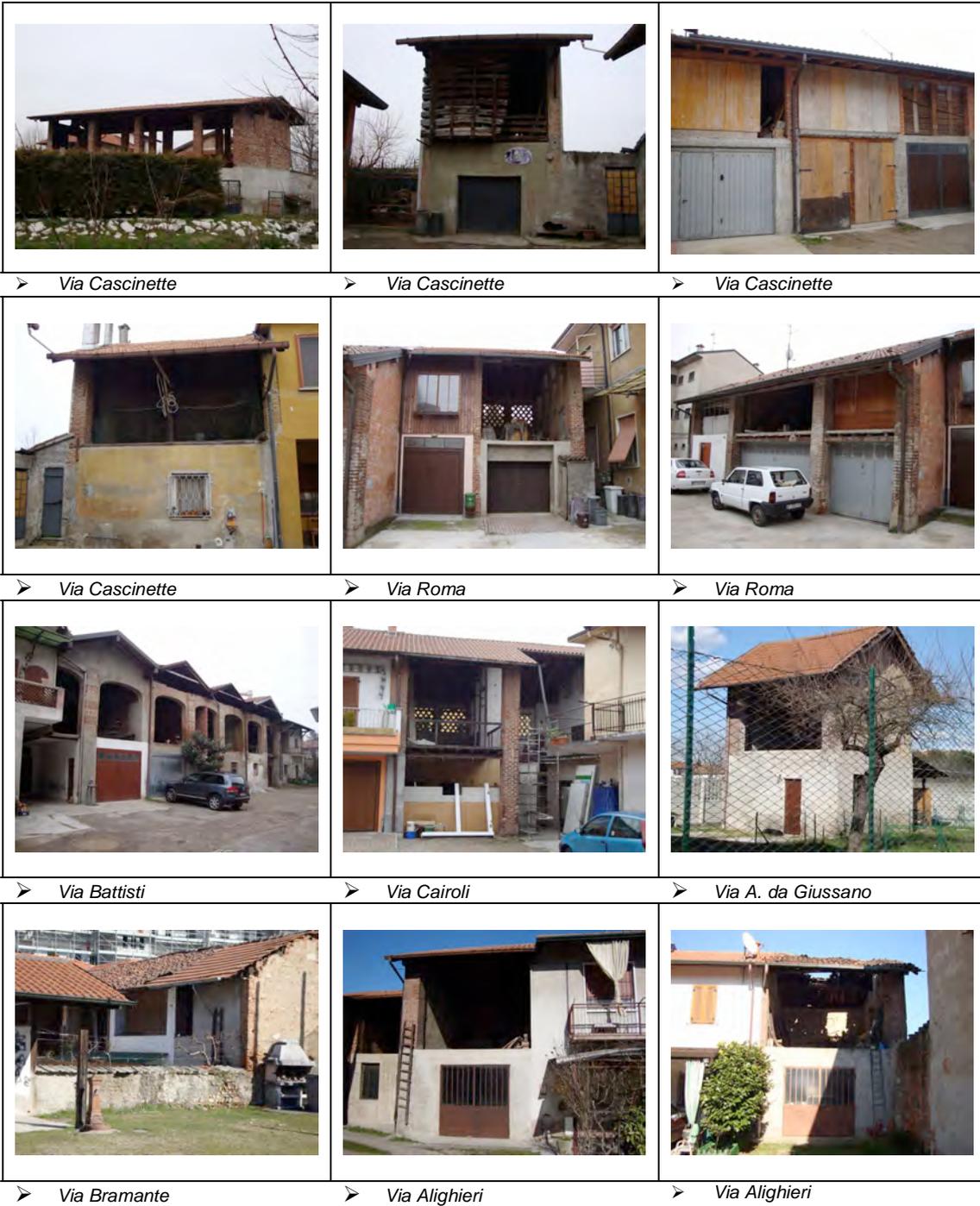
Il loro rapporto con gli spazi cortile antistanti, costituiscono elementi costanti nel paesaggio, spesso in aggregazione con gli edifici a tipologia "cascina".

Valutazioni percettive

Nella loro percezione lontana prevale la linearità e semplicità dei volumi e del rapporto pieni e vuoti mentre ad una visione più ravvicinata prevalgono la semplicità realizzativa e la presenza sovrabbondante dei vuoti rispetto ai pieni.

CARATTERI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Documentazione fotografica





➤ *Via Alighieri*

➤ *Via Confalonieri*

➤ *Via Confalonieri*



➤ *Via Milite Ignoto*

TIPOLOGIE EDILIZIE CHE CONNOTANO L'ESISTENTE

TIPO "DIMORA URBANA"

DESCRIZIONE***Definizione***

Dal tipo "in linea" deriva, in forme ed elementi significativamente semplificati, il tipo "dimora urbana". Come sottolineato dal nome, queste tipologie edilizie si collocano in prossimità dei centri urbani.

Edificio costituito da più piani, con pianta solitamente rettangolare che segue l'andamento della strada.

Il collegamento tra i piani è assicurato da una o più scale interne.

È presente un sottotetto, non sempre raggiungibile dal sistema scale fisse..

Tutte le aperture sono allineate tra loro verticalmente e si susseguono orizzontalmente con ritmi costanti tranne per quel che riguarda le aperture del vano scale.

Normalmente non sono presenti lati ciechi.

La copertura è a due falde e la gronda è costituita dal prolungamento della struttura lignea del tetto o da cornicione intonacato.

Sono normalmente ordinate secondo la forma del lotto e delle strade occupandone quasi l'intera disponibilità. Indifferentemente posizionate rispetto alla strada, il modesto spazio tra il lato sud dell'edificio e la strada è utilizzato come cortile.

Carattere paesistico

Queste forme edilizie sono caratterizzate all'interno del paesaggio per la loro posizione rispetto alla strada.

Valutazioni percettive

Nella loro percezione lontana prevale la linearità e semplicità dei volumi e delle forme mentre ad una visione più ravvicinata prevalgono la ripetitività degli elementi edilizi e degli elementi di completamento quali serramenti e parapetti.

CARATTERI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Documentazione fotografica



➤ Via Mameli

➤ Via Mameli

➤ Via Mameli



➤ Via Manzoni

➤ Via Zanzottera

➤ Largo Italia



➤ Piazza Matteotti

➤ Via Cairoli

➤ Via Cairoli



➤ Via Milite Ignoto

➤ Via Milite Ignoto

TIPOLOGIE EDILIZIE CHE CONNOTANO L'ESISTENTE

TIPO "IN LINEA"

DESCRIZIONE***Definizione***

Dal tipo "cascina varesotta-altomilanese" deriva, in forme ed elementi significativamente ingentiliti, il tipo "edificio in linea". Anch'esso corrisponde ad un edificio in linea a corpo semplice, a due piani, in casi rarissimi a tre piani, con destinazione residenziale. La struttura dell'edificio è costituita da muri perimetrali portanti e muri di spina trasversali senza più la suddivisione rigida a cellule basi aggregate del tipo "cascina". Ciò nonostante i prospetti appaiono caratterizzati dall'allineamento e dalla ripetitività del modulo compositivo delle aperture.

Permane al piano superiore il ballatoio con ringhiera mentre il collegamento verticale tra i due livelli è costituito da una scala a due rampe parallele con pianerottolo posta all'interno dell'edificio, con rampe ortogonali al lato più lungo dell'edificio stesso, talvolta in posizione centrale e caratterizzata da un ingresso ad arco senza serramento di chiusura.

È presente un sottotetto, non raggiungibile dal sistema scale fisse, illuminato e aerato da aperture sul lato sud.

Tutte le aperture sono allineate tra loro verticalmente e si susseguono orizzontalmente con ritmi costanti e presentano modanature in gesso o cemento bianco attorno alle aperture stesse. Anche le mensole del ballatoio presentano spesso modanature di ingentilimento.

I lati terminali dell'edificio sono ciechi.

La copertura è a quattro falde a padiglione e la gronda è talvolta costituita dal prolungamento dell'ultimo solaio o comunque da uno sporto orizzontale sempre raccordato al muro perimetrale con semplici cornici.

Sono normalmente ordinate secondo la struttura viaria, presentando il lato cortile sempre verso sud o, laddove questo non è possibile, verso sud-ovest. Indifferentemente posizionate parallele alla strada o ortogonali alla strada, quando il lato nord coincide con il fronte strada, il rapporto dell'edificio con la strada è mutuato da una modesta striscia a verde, mentre, nel caso di lato sud verso strada, l'edificio è posto ad una adeguata distanza in modo da ricavare tra la strada e l'edificio stesso lo spazio per il cortile e per il giardino/orto.

Carattere paesistico

Queste forme edilizie sono caratterizzate da una continuità dell'immagine architettonica, costante e fortemente ripetitiva nelle forme e nelle dimensioni, salvo la lunghezza dell'edificio.

Il loro rapporto con l'orientamento solare, con il sistema della viabilità e con gli spazi cortile e verde antistanti, costituiscono elementi costanti nel paesaggio, spesso in aggregazione con modesti edifici accessori.

Valutazioni percettive

Nella loro percezione lontana prevale la linearità e semplicità dei volumi e delle forme mentre ad una visione più ravvicinata prevalgono la ripetitività degli elementi edilizi e degli elementi di completamento quali serramenti, parapetti e piccoli accessori. Spesso l'ingresso al cortile è caratterizzato dalla presenza di un cancello in ferro lavorato sostenuto da due piedritti in muratura con semplici elementi di copertura. L'elemento cancello costituisce il rapporto tra la strada ed il complesso edilizio.

CARATTERI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Documentazione fotografica



➤ *Via f.lli Bandiera*



➤ *Via Merati*



➤ *Piazza Matteotti*



➤ *Via Bramante*

TIPOLOGIE EDILIZIE CHE CONNOTANO L'ESISTENTE

TIPO "VILLA"

DESCRIZIONE***Definizione***

Edificio costituito da 2/3 piani, con pianta perlopiù rettangolare. A volte è presente un piano rialzato a cui si accede tramite una serie di gradini che terminano, spesso, con un piccolo terrazzino d'ingresso.

Il collegamento tra i piani è assicurato da una scala interna.

Tutte le aperture, anche quelle del seminterrato, sono allineate tra loro verticalmente e si susseguono orizzontalmente con ritmi costanti.

Non sono presenti lati ciechi.

La copertura è a quattro o più falde e la gronda è costituita dal prolungamento della struttura lignea del tetto con correnti opportunamente sagomati o, in alternativa, costituita da uno sporto orizzontale raccordato al muro perimetrale con semplici cornici.

Lo spazio tra l'edificio e la strada è utilizzato come giardino. Solitamente, anche il terreno retrostante l'edificio è utilizzato come parco/giardino.

Carattere paesistico

Queste forme edilizie sono caratterizzate dalla posizione che rivestono all'interno del paesaggio in quanto non essendo legate ad alcun criterio localizzativo utilitaristico, salvo l'amenità dei luoghi, spesso sono poste in posizioni dominanti anche se, sempre con una certa frequenza, le alberature del giardino sono man mano andate crescendo occultandone così l'impatto visivo.

Valutazioni percettive

Nella loro percezione lontana prevale la puntualità dei volumi e delle forme mentre ad una visione più ravvicinata prevalgono la ricercatezza esecutiva degli elementi di completamento quali serramenti, parapetti, mensole degli eventuali balconcini. L'ingresso al giardino dalla strada è caratterizzato dalla presenza di un cancelletto in ferro lavorato all'interno di un muro di recinzione che spesso presenta catterri decorativi. Tale ultimo elemento, il muro di recinzione con il cancelletto, costituisce il rapporto tra la strada ed il complesso edilizio.

CARATTERI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Documentazione fotografica



➤ *Via Mameli*



➤ *Via Cairoli*



➤ *Via Bramante*



➤ *Via Bramante*



➤ *Via Bramante*



➤ *Via Garibaldi*